Descrizione: Tubetti per marcare - Colore giallo - Markal Stylmark

Codice: K 3727 4405

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: STYLMARK/ST2100/ST2100 PMUC/RS2000
- · Articolo numero:

 $10120103\ 10120203\ 10120303\ 10120403\ 10120503\ 10120603\ 10120703\ 10120803\ 10120803\ 10120903\ 10121003$ $10121103\ 10130103\ 10130203\ 10130303\ 10130403\ 10130503\ 10130603\ 10130703\ 10130803\ 10130903$ $10131003\ 10131103\ 10160103\ 10160103\ 10160203\ 10160303\ 10160403\ 10160503\ 10160603\ 10160603\ 10160703\ 10160803$ $10160903\ 10161003\ 10161103\ 10230123\ 10230223\ 10230323\ 10230423\ 10230523\ 1$

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Industrial marker
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- Produttore/fornitore:

LA-CO INDUSTRIES EUROPE

Allée des Combes, PI de la Plaine de l'Ain

F-01150 BLYES

FRANCE

info@eu.laco.com

- · Informazioni fornite da: Département sécurité du produit
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:
- IT: Centro Antiveleni Firenze, Tel.: +39 055 794 6238
- IT: Centro Antiveleni Milano, Tel.: +39 02 6610 1029
- IT: Centro Antiveleni Pavia, Tel.: +39 03 822 4444
- IT: Centro Antiveleni Roma, Tel.: +39 06 305 4343
- IT: Centro Antiveleni Torino, Tel.: +39 011 663 7637

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS07

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo





GHS02

GHS07

- · Avvertenza Attenzione
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: acetato di n-butile

(Segue da pagina 1)

· Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti

gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

· Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Pittogrammi di pericolo





GHS02 GHS07

- · Avvertenza Attenzione
- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
- acetato di n-butile
- · Indicazioni di pericolo non applicabile
- · 2.3 Altri pericoli
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:		
	acetato di n-butile	25-50%
EINECS: 204-658-1	♦ Flam. Liq. 3, H226; ♦ STOT SE 3, H336	
CAS: 471-34-1	carbonato di calcio	25-50%
EINECS: 207-439-9	sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- · Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- · Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- · Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

· IT

SEZIONE 5: Misure antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.
- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Provvedere ad una sufficiente areazione.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

- · Classe di stoccaggio: Conservare secondo i regolamenti locali/regionali/nazionali/internazionali.
- · 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valo	lori limite devono essere tenut	iti sotto controllo negli ambienti di la	voro:
-------------------------	---------------------------------	--	-------

123-86-4 acetato di n-butile

TWA Valore a breve termine: 950 mg/m³, 200 ppm Valore a lungo termine: 713 mg/m³, 150 ppm

471-34-1 carbonato di calcio

TWA Valore a lungo termine: (10) mg/m³

(e)

(continua a pagina 4)

IT

(Segue da pagina 3)

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Mezzi protettivi individuali:
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

- · Maschera protettiva: Non necessaria in ambienti ben ventilati.
- · Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

- · Materiale dei guanti Gomma nitrilica
- · Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

SEZIONE 9: P.	roprietà fi	siche e cl	himiche
---------------	-------------	------------	---------

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chin	niche fondamentali
· Indicazioni generali	
Aspetto: Forma:	Liquido
Colore:	In conformità con la denominazione del prodotto
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.
valori di pH:	Non definito.
Cambiamento di stato Punto di fusione/punto di congelamento: Punto di ebollizione iniziale e intervallo di	Non definito.
ebollizione:	124 °C
Punto di infiammabilità:	27 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
Temperatura di accensione:	370 °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	1,2 Vol %
Superiore:	7,5 Vol %
Tensione di vapore a 20 °C:	10,7 hPa
Densità a 20 °C:	1,89 g/cm³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

(continua a pagina 5)

·IT

		(Segue da pagina
· Velocità di evaporazione	Non definito.	
· Solubilità in/Miscibilità con		
асqиа:	Poco e/o non miscibile.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottan	nolo/acqua: Non definito.	
· Viscosità:		
Dinamica:	Non definito.	
Cinematica a 20 °C:	300 s (ISO 6 mm)	
Tenore del solvente:		
Solventi organici:	37,3 %	
VOC (CE)	37,26 %	
Contenuto solido:	40,9 %	
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Irritabilità primaria:
- · Corrosione/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- · Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

ΙT

(Segue da pagina 5)

- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14.1 Numero ONU		
ADR, ADN, IMDG	non applicabile	
IATA	UN1263	
14.2 Nome di spedizione dell'ONU		
ADR, ADN, IMDG	non applicabile	
IATA	PAINT	
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		
ADR, ADN, IMDG		
Classe	non applicabile	
IATA		
3		
Class	3 Liquidi infiammabili	
Label	3	
14.4 Gruppo di imballaggio		
ADR, IMDG	non applicabile	
IATA	III	
14.5 Pericoli per l'ambiente:		
Marine pollutant:	No	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.	
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato	II di	
MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.	

- II

(continua a pagina 7)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t
- Ouantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- · Disposizioni nazionali:
- · Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	25-50

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

- · Scheda rilasciata da: Service protection de l'environnement
- · Interlocutore: Responsable OHSE
- · Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili — Categoria 3

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3



